

anni. Un mio egregio amico (i cui pupazzetti non posso con rammarico pubblicare) venuto apposta di lontano per anatomizzare la Fiera di Lussito, la tagliò, la bistagliò, mi si passò la parola, vi trovò l'anima, caso strano in questi tempi di materialismo. Egli come tutti quanti vi furono, compendì la festa con una parola: fu un *successo*. È una parola barbara che a noi non è permessa, ma a *Lu-si...* Guardiamoci dalle infreddature, alziamo il bavero del cappotto, accendiamo una sigaretta, facciamo del moto che vi sono molti gradi sotto zero, e poi andiamo a letto. **T.**

Ill. Signor Direttore,

Monastero B., 8 Febbraio 1887.

Le sarò grato assai qualora voglia rendere pubblica per mezzo della stimata *Gazzetta d'Acqui* la notizia dell'elargizione di lire 200 fatta dall'onorevole e benemerito deputato Comm. Edilio Raggio alla Società Agricola-Operaia di Monastero B.

Le parole dell'egregio personaggio che accompagnavano l'ingente dono non hanno bisogno di alcuna illustrazione, bastando solo accennarne alcuna, per conoscere della nobiltà d'animo dell'illustre uomo il quale parla del *dovere* che si ha di venire in soccorso dei *bisognosi*. « Mando « lire 200 onde la società ne faccia « quell'uso che meglio crede per « alleviare le condizioni di quei bi- « sognosi ai quali abbiamo il dovere « di pensare e di venire in soccorso. »

L'on. deputato aveva espresso il desiderio che non si divulgasse un tale fatto, tuttavia il sottoscritto, a nome della direzione della società, segnalando alla pubblica estimazione il generoso dono accompagnato dalle nobili parole, non crede di recar offesa alla modestia dell'egregio uomo, additando l'azione nobile e generosa testè compiuta a favore del nostro sodalizio operaio.

Accolga signor direttore i miei ringraziamenti e mi creda di lei dev.

il Presidente della Società
Muratore.

Il Segretario RAVAZZA.

Morsasco, li 16 febbraio 1887.

Egregio Sig. Direttore,

La sera del 12 corrente, nel nuovo locale Comunale di questo paese, ebbe luogo una veglia danzante, promossa da alcuni benemeriti cittadini, a beneficio di questo Asilo Infantile, che fruttò la non indifferente somma di lire quattrocento settanta quattro. — Alle spese pensarono gli stessi promotori. —

Fu una festa come mai si vide l'uguale in questo paesetto, e nella quale sempre seguì la più gaia allegria e la più cordiale unione, che consolidò quella già fin dall'estate passato sancita fra le più cospicue famiglie del luogo.

Le danze si protrassero sempre animatissime fino alle 6 del mattino, allietata da scelti ballabili eseguiti egregiamente dalla musica paesana la quale si prestò gentilmente.

Morsasco al certo è destinato, mercè la sincera unione che ora vi regna, ad avere un'era novella dalla quale si ripromettono un avvenire migliore le classi indigenti.

Lode quindi, e sincera, agli iniziatori del gaio divertimento e si mantengano sempre fermi i morsaschesi nel professare i santi principii della beneficenza.

LA SETTIMANA

Una sottoscrizione per le famiglie dei gloriosi morti di Saati e Dagoli, venne aperta nella Società del Casino. Fu una buona idea, alla quale auguriamo il migliore successo, avvertendo che mettiamo a disposizione dei sottoscrittori le nostre modeste colonne.

Al Dagna — Il ballo dato Sabato scorso dalla Società delle operaie, è riuscito assai bene per numero concorrente di mascherati e non mascherati. Il teatro era elegantemente addobbato, riscaldato convenientemente, ed illuminato anche sul palcoscenico, che altre volte veniva lasciato in una semi-oscurezza. Fra le mascherate notiamo quelle eleganti dei Turchi a cui venne meritamente assegnato il primo premio, quella graziosa e indovinata delle Portatrici d'acqua veneziane, quella delle Dame di cuori, i Gipin ed altre. Al mattino si ballava ancora con tale animazione che pareva il ballo fosse cominciato allora.

Poiché parliamo del Dagna, avvertiamo che questa sera ha luogo il ballo dato dalla Società delle Artigiane, da noi annunziato lo scorso numero. Rinnoviamo gli auguri di un esito felice.

Al Casino — Avvertiamo le frequentatrici delle veglie danzanti settimanali del Casino, che domani sera si balla, e che si ballerà pure martedì per solennizzare la dipartita del Carnevale. Alle graziose danzatrici rivolgiamo preghiera di non mancare affinché la veglia di domani sera riesca animata come quella di domenica scorsa.

Onorificenza — Il Sig. Bartolotti Pietro, che da qualche tempo copre la carica di Sindaco di Cremonino, nonché quella di presidente della Società Operaia, e della congregazione di carità, venne insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia. Al neo cavaliere le nostre congratulazioni per la meritata onorificenza.

All'Esposizione dei vini tenutasi testè a Genova, il Giuri assegnava la medaglia d'oro per vini dolcetto al nostro concittadino Cav. Luigi Menotti. È una nuova e ben dovuta distinzione che tocca all'egregio industriale, e noi ce ne rallegriamo perchè fa onore a lui ed alla città nostra.

Politeama — A giorni arriverà la Compagnia Marionettistica diretta dal sig. Ajmino, che dicesi abbia delle grandi novità. Allegri adunque bambini!

Per caduti d'Africa — Riceviamo da Napoli — La sanguinosa giornata di Saati va registrata come la pagina più splendida nella storia dell'Esercito Italiano.

A Saati l'Italia dette prova non di coraggio ma di vero eroismo che ricorda quello dei trecento alle Termopili!

Perpetuare nella memoria dei posteri il glorioso avvenimento, additare gli eroi che soccomberono per l'onore della bandiera, è, e sarà sempre, il più grande orgoglio d'ogni buon cittadino.

La patria nostra riconoscente innalza monumenti a quei valorosi che seppero mostrare ancora una volta ai popoli che non è spento l'antico valore dei figli di Roma.

Ho raccolto i ritratti degli ufficiali caduti nel combattimento per unirli in un sol quadro fotografico (formato grande), e dedicarlo a S. M. il Re.

Nella fiducia che la mia idea godrà il plauso della S. V. e dipendenti, mi darò premura di trasmetterle quel numero di copie di detto quadro che vorrà richiedermi al prezzo di L. 2 ciascuna.

Dev. ed obb. S. Marsala
Tenente 53 Fanteria, Napoli.

Nomina — In sostituzione del Cav. Avvocato Bistolfi, dimissionario, venne nominato Subeconomo dei benefici vacanti, l'egregio amico nostro Avv. Garbarino Maggiorino.

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di dicembre 1886.

Lib. rimasti in corso in fine del mese prec. . . N. 1,375,310
Lib. emessi nel mese di dicembre 1886 . . . » 31,216

N. 1,406,526
Lib. est. nel mese stesso » 9,902

Rimanenza . . . N. 1,396,624

Cred. dei deposit. in fine del mese prec. L. 210,266,602,68
Depositi del mese di dicembre 1886. » 12,296,259,82

L. 222,562,862,50
Rimborso del mese stesso . . . » 10,715,517,26

Rimanenza . L. 211,847,345,24

Una giovane e preziosa esistenza spegnevasi in questa città dopo lungo e crudel morbo nel mattino di Lunedì 14 corrente.

CARLO FRANZONE

studente in legge fu tolto all'affetto della madre e delle sorelle, dei congiunti e degli amici. Amato e stimato dagli uni e dagli altri, lasciò quaggiù larga eredità d'affetti e profondo compianto.

Numeroso stuolo di parenti, amici e conoscenti ne accompagnarono la salma all'ultima dimora, dando prova con ciò dell'universale cordoglio, dell'affetto e della stima in cui era tenuto l'amato estinto.

L'addolorata famiglia che in pochi mesi vide tolti al suo affetto il venerato capo ed il diletto figlio, si conforti nell'immenso dolore, sulle virtù e ricordi degli amati estinti che non saranno sì presto dimenticati.

C. D. E.

La famiglia Franzone ringrazia vivamente commossa quanti vollero dare un ultimo tributo d'affetto al suo compianto Carlo, e chiede venia a quelli che non avessero ricevuto l'annunzio del decesso.

Stato Civile

dal 5 al 19 Febbraio 1887.

Nascite — Ghiazza Giuseppina di Paolo e Alemanni Maria — Raimondi Geronima Filomena di Angelo e Olivieri Caterina — Salamano Luigi Giovanni di Serafino e Sacchi Emilia — Dacquino Pietro di Vincenzo e Barba Carolina — Dolermo Maria Carmelina Eugenia di Francesco e Ivaldi Caterina — Benazzo Giovanni di Giuseppe e Torrielli Lucrezia — Parodi Teresa Edoarda e Paola Elvira gemelle di Michele e Trincherio Teresa — Arata Giovanni di Pietro e Ratti Benedetta — Rizzo Giulia Caterina di Pietro e Benazzo Maddalena — Boccaccio Geremia Gio. Battista di Domenico e Canepa Antonia — Ballino Nicolina di genitori ignoti — Botto Maria Teresa di Guido e Botto Francesca — Vassallo Cecilia di Giuseppe e Badino Domenica — Brera Secondino Gio. Battista di Gio. Battista e Burelli Adele — Gatti

Antonia Nicoletto di Giuseppe e Migliardi Francesca — Cavanna Tarsilla di Guido e Ugo Teresa — Morelli Aurora Teresa di Guido e Sasso Laura — Assandri Guido di Giuseppe e Novelli Maddalena — Buffa Domenico di Giacomo e Mottini Antonia — Ferraris Angelo Gio. Battista di Pietro e Ivaldi Angela — Vaudano Ferdinando Romano di Giuseppe e Blengio Marietta.

Decessi — Cazzola Lucia d'anni 2 d'Acqui — Ivaldi Francesca d'anni 67 contadina di Lussito — Barisone Luigia d'anni 15 cucitrice d'Acqui — Rabacchino Maria di mesi 7 d'Acqui — Ottonelli Benedetto d'anni 73 segatore di Masone — Roggero Serafina di mesi 4 d'Acqui — Garbarino Caterina di mesi 18 d'Acqui — Capra Anna d'anni 70 donna di casa di Montaldo Spigno — Morfino Giovanna di anni 2 d'Acqui — Alzeari Maria d'anni 77 benestante d'Acqui — Carozzi Vincenzo d'anni 60 contadino di Montechiaro d'Acqui — Caratti Guido d'anni 86 contadino di Acqui — Ricci Edoardo di mesi 15 d'Acqui — Persico fortunato di mesi 6 di Monastero Bormida — Franzone Carlo d'anni 24 studente in legge d'Acqui — Bovio Michele d'anni 83 contadino di Prasco — Poggio Giovanni Guido di mesi 7 d'Acqui.

Matrimoni — Zio Pietro muratore di Valenza con Vercellino Caterina, donna di casa di Morbello — Bracco Giacomo Filippo, cuoco di Murazzano con Arena Luigia Francesca, sarta d'Acqui — Benazzo Stefano, contadino d'Acqui con Trincherio Maria Teresa, contadina di Lussito — Prato Tommaso, contadino di Lussito con Rizzola Maria Maddalena, contadina di Visone — Ghiazza Pietro Paolo, contadino d'Acqui con Ghiazza Teresa, contadina di Moirano — Bruzzone Pietro Domenico, capo mastro di Strevi con Ivaldi Maria Angela Rosa, agiata di Lussito — Servetti Pietro Guido, contadino di Lussito con Raimondo Carolina Cecilia, contadina di Lussito — Buffa Guido, contadino d'Acqui con Ravera Maria Giovanna contadina di Ponzone — Alemanni Vincenzo Domenico, contadino d'Acqui con Rolando Maria Caterina, contadina d'Acqui — Bensi Alessandro Giuseppe, contadino di Bruno con Foglino Angela, contadina di Fontanile — Garello Angelo Gio. Battista Luigi, contadino di Montaldo Bormida con Piana Maria Caterina Marina, contadina di Carpeneto — Ivaldi Giuseppe, contadino di Castelnuovo Calcea con Benazzo Teresa Maria, contadina d'Acqui.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile

Elegante scatola
contenente

25 buste e 25 fogli Carta Inglese

per Lettere
per soli

centesimi 60.

Presso la CARTOLERIA DINA.

Avviso per Incanto

Alle 10 ant. del 4 prossimo marzo, in Acqui, e nello studio del notaio QUAGLIA G. B. si procederà a mezzo di pubblico incanto alla vendita definitiva della casa caduta nell'eredità della fu *Cristina Rovelli* posta su queste fini, regione Roncaggi.

L'asta si aprirà sul prezzo offerto dal sig. **GRENA PIETRO**, di L. 7940.

Per le condizioni dirigersi all'anzidetto Notaro.

DIFESA

La Renaissance

Compagnia Anonima d'Assicurazione
Capitale sociale 11,20,000 L. in oro
Id. versato 7,200,000 " Id.

La Direzione diffida gli assicurati che li signori IVALDI LUIGI e GUASTAVIGNA COSTANTINO residenti in Acqui, hanno cessato di essere agenti della Società, e con essa non hanno più nulla a che fare.

Per i pagamenti dei premi annuali come pure qualunque atto inerente alle loro assicurazioni, dovranno rivolgersi esclusivamente al sig. **MUSSA GIUSEPPE**, Banchiere, in Acqui, o presso la Direzione in Torino.

LETTORI! desiderate le Pastiglie Geraudel? Portatevi alla Drogheria SAMUELE (OT-TOLENGHI. (Infallibili per la tosse).